



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

58019 PORTO S. STEFANO - Piazzale dei Rioni n. 8 - Tel. 0564811911 – Fax 0564812360 – C.F. 00124360538

RELAZIONE DI ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE (Art. 16 L.R.T. n°1/05)

OGGETTO: REGOLAMENTO URBANISTICO – ADOZIONE

IL DIRIGENTE DEL 3 SETTORE
URBANISTICA - CENTRO STORICO – SUAP - EDILIZIA PRIVATA
IN QUALITA' DI RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO IN OGGETTO

INTRODUZIONE

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63/2002 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Monte Argentario ai sensi della L.R.T 5/1995.

Ai sensi dell'art. 55 della L.R. 1/2005, le disposizioni normative del Regolamento Urbanistico, costituiscono l'atto di governo del Piano Strutturale e pertanto attuano, precisano e dettagliano le indicazioni normative e cartografiche contenute nel PS, dettando specifiche direttive e regole qualitative e quantitative per la conservazione, l'adeguamento e la trasformazione dei caratteri fisici del territorio.

ASPETTI PROCEDURALI

- Con Del. Giunta Comunale n°187 del 08/06/2004 viene affidato l'incarico all' Arch. Luciano Piazza della redazione del Regolamento Urbanistico;
- Con Del. Giunta Comunale n°134 del 14/11/2008 l'Amministrazione Comunale avvia il procedimento per la redazione del Regolamento Urbanistico nominando il Responsabile del Procedimento (Ing. Luca Vecchieschi) e il Garante della Comunicazione (Istruttore Direttivo Rosanna Bani);
- Con Delibera di Consiglio Comunale n°32 del 30/03/2009 l'Amministrazione Comunale avvia il procedimento VAS, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 152/2006 Individua l'autorità competente (giunta) e l'autorità procedente (consiglio);
- Con Del. Giunta Comunale n°54 del 19/03/2010 l'Amministrazione Comunale definisce l'atto di indirizzo ai progettisti per la definizione del Regolamento Urbanistico;

L'Amministrazione Comunale definisce e approva il Regolamento Urbanistico secondo le disposizioni contenute negli artt. 16,17,18 della L.R.T. n.1/2005.

Prima dell'adozione dell'atto, ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R.T. n°1/05 per la definizione degli strumenti della pianificazione è stato istituito il Garante della Comunicazione al fine di garantire ai cittadini singoli ed associati la partecipazione alle fasi di formazione del Regolamento Urbanistico, assicurando l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge e delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulate da altri soggetti interessati.

L'Amministrazione Comunale ha praticato forme di consultazione e di ascolto attivo della popolazione, delle associazioni e delle organizzazioni sociali.

In data 22 giugno e 02 luglio 2010 ai sensi dell' art. 27 della L.R. 01/2005, si è svolta la conferenza tecnica tra le strutture tecniche del Comune di Monte Argentario, della Provincia di Grosseto e della Regione Toscana, in merito al completamento della strada panoramica dell' Argentario ed il recupero dell'area ex Cirio a Porto Ercole, per le quali il Piano Strutturale ai sensi dell'art. 44 prevedeva un approfondimento in sede di redazione di Regolamento Urbanistico.

Il Regolamento Urbanistico del Comune di Monte Argentario è assoggettato a Valutazione Integrata ai sensi della L.R.T. 1/2005, nonché a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della Direttiva CE 42/2001.

La Valutazione Integrata è stata redatta ai sensi dell' art. 11 comma 2 della L.R. 1/2005 e del relativo Regolamento di Attuazione D.P.G.R. n.4/R del 9 febbraio 2007.

Con Delibera di Consiglio Comunale n°32 del 30/03/2009 l'Amministrazione Comunale avvia il procedimento VAS, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 152/2006 ed individua la giunta Comunale quale autorità competente – ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett.p) del D.Lgs. 152/2006 – e il Consiglio Comunale quale autorità procedente – ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett.q.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 l'Amministrazione Comunale è entrata in consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio da includere nel Rapporto Ambientale. (Invio del "Progetto Preliminare", prot. n. 9128 del 06/04/2009 ai seguenti Enti: Regione Toscana – Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali; Amm.ne Provinciale di Grosseto – Area Territorio, Ambiente e Sostenibilità; Ente Parco Regionale della Maremma; A.R.P.A.T.; ATO 6 Ombrone; ATO 9 Rifiuti; Soprintendenza Beni architettonici ed il Paesaggio di Siena e Grosseto).

In esito alla trasmissione nessuno degli enti competenti ha manifestato rilievi ostativi in ordine alla contestuale redazione del Rapporto Ambientale in seno al RU in corso di formazione: d'altro canto, in sede consiliare verranno adottate due distinte delibere, l'una relativa all'atto di governo l'altra alla valutazione, suscettibili di distinte osservazioni da parte degli interessati.

L'Amministrazione comunale ha conseguentemente redatto la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica previsti dagli artt. 13 comma 5 e art. 16 del D.Lgs 152/2006 e del comma 3 art. 16 della L.R.T. 1/2005 che costituiscono parte integrante del Regolamento Urbanistico e ne accompagnano il relativo processo di approvazione (art. 13 comma 3 del D.Lgs. 152/2006).

Sotto il profilo procedurale, l'iter degli adempimenti tecnico amministrativi e la relativa tempistica seguita per la VAS del Regolamento Urbanistico è coordinato con l'iter di approvazione in base all' art. 17 della L.R. 1/2005 al fine di evitare duplicazioni, in linea con quanto disposto espressamente all'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 152/2006.

In tale ottica, ai fini di assicurare la certezza del procedimento e il rispetto delle vigenti disposizioni di legge, l' Amministrazione ha inteso uniformare il termine temporale per le consultazioni e le osservazioni per la VAS, fissato all'art. 14 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 con quello di cui all'art. 17 della L.R.T. 1/2005.

Di conseguenza, entro il termine di 60 gg. dalla pubblicazione dell'avviso di adozione del Regolamento Urbanistico sul BURT, sarà possibile presentare osservazioni in ordine alla VAS sia in ordine ai contenuti specifici del Regolamento Urbanistico.

Le previsioni del RU comportano il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto di opere pubbliche o di pubblica utilità; a tale proposito è stato redatto l' Elaborato I – Aree esproprio, ai sensi della lettera g) comma 4 dell'art. 55 della L.R.T. 1/2005.

Ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. n.30 del 2005 e ai sensi degli articoli 9 e 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 , si procederà alla comunicazione dell'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativo mediante avviso pubblico affisso all'albo pretorio del comune, pubblicato sul sito internet della Regione Toscana e per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale o locale in considerazione del fatto che il numero dei destinatari risulta superiore a 50.

Ai sensi dell'art. 7 comma 2 della LRT 30/2005 il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il RU decorre dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'**approvazione** del RU stesso.

Ai sensi della L.R.T. 1/2005 art. 62 comma 2 e relativo Regolamento di attuazione D.P.G.R n. 26/R del 2007, in sede di formazione del Regolamento Urbanistico sono state effettuate indagini ed approfondimenti relativamente alla pericolosità geomorfologica, idraulica e sismica dell'intero territorio comunale, allo scopo di verificare la fattibilità delle previsioni in relazione alle classi di pericolosità presenti.

Il Regolamento Urbanistico risulta coerente con i contenuti statutari e strategici del vigente Piano Strutturale, con il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale e al Piano Paesaggistico della Regione Toscana adottato con D.C.R.T n. 32 del 16.06.2009, e con il Piano Territoriale di Coordinamento approvato dall'Amministrazione Provinciale di Grosseto con D.C.P. n. 30/1999.

Per la verifica di coerenza si rimanda alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Nella redazione del Regolamento Urbanistico i progettisti hanno tenuto conto dell'atto di indirizzo dell' Amministrazione Comunale approvato con Del. Giunta Comunale n°54 del 19/03/2010.

In ottemperanza della L.R. n. 1/2005 art. 62, il RU è stato depositato all' Ufficio del Genio Civile.

Visto il Regolamento Urbanistico che consta dei seguenti elaborati:

- **Elaborato A: Integrità fisica del territorio**
 - 1.a Carta della pericolosità geomorfologica nord (scala 1:10.000)
 - 1.b Carta della pericolosità geomorfologica sud (scala 1:10.000)
 - 2.a Carta della pericolosità idraulica nord (scala 1:10.000)
 - 2.b Carta della pericolosità idraulica sud (scala 1:10.000)
 - 3.a Carta delle aree con problematiche idrogeologiche nord (scala 1:10.000)
 - 3.b Carta delle aree con problematiche idrogeologiche sud (scala 1:10.000)
 - 4.a Carta della fattibilità nord (scala 1:10.000)
 - 4.b Carta della fattibilità sud (scala 1:10.000)
 - 5.a Carta della fattibilità (scala 1:2.000)
 - 5.b Carta della fattibilità (scala 1:2.000)
 - 5.c Carta della fattibilità (scala 1:2.000)
 - 5.d Carta della fattibilità (scala 1:2.000)
 - 5.e Carta della fattibilità (scala 1:2.000)
 - 5.f Carta della fattibilità (scala 1:2.000)
 - Relazione geologica e norme

- **Elaborato B: Caratteri qualitativi del territorio (scala 1:10.000):**
 - 1. Risorse naturali
 - 2. Risorse storico culturali
 - 3.1. Aree a disciplina speciale
 - 3.2.1. Vincoli ex lege
 - 3.2.2. Vincoli ex lege "Beni culturali, paesaggistici e ambientali di cui al D Lgs 42/2004"

- **Elaborato C: Territorio rurale: Ambiti territoriali (scala 1:10.000)**

- **Elaborato D: Ambiti urbani: prestazioni qualitative (scala 1:2.000):**
 - 1. Porto Santo Stefano (Riquadro A, Riquadro B)
 - 2. Pozzarello
 - 3. Porto Ercole

- **Elaborato E: Ambiti urbani: prestazioni funzionali (scala 1:2.000):**
 - 1. Porto Santo Stefano (Riquadro A, Riquadro B)
 - 2. Pozzarello
 - 3. Porto Ercole

- **Elaborato F: Aree di nuovo impianto (schede progetto)**
- **Elaborato G: Norme di attuazione**
- **Elaborato H: Valutazione integrata**
- **Elaborato I: Beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi**
- **Elaborato L: Programma di intervento per abbattimento barriere architettoniche e urbanistiche**

Relazione di incidenza, ai sensi della L.R.T. n. 56/00 - Rapporto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006

- Valutazione di Incidenza
- Rapporto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica
- Relazione di sintesi non tecnica

Visto il rapporto predisposto dal Garante della Comunicazione relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase precedente all'adozione del RU allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale che dettaglia e descrive le fasi del processo di partecipazione;

SI CERTIFICA CHE:

1. il Regolamento Urbanistico è stato redatto in conformità all' art. 55 della Legge Regionale n.1/2005;
2. il Regolamento Urbanistico è coerente e compatibile con le Scelte Statutarie e le prescrizioni del P.I.T. della Regione Toscana approvato con D.C.R.T. n. 72/2007;
3. il Regolamento Urbanistico è coerente e compatibile con i principi, la disciplina e le prescrizioni del P.T.C. della Provincia di Grosseto approvato con D.C.P. n. 30/1999;
4. il Regolamento Urbanistico è coerente e compatibile con gli obiettivi generali e prestazionali, i criteri, gli indirizzi e le prescrizioni del Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 63/2002.

SI DA ATTO CHE

sono stati acquisiti tutti i pareri richiesti dalla legge, nonché le segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate da altri soggetti, pubblici e privati, interessati.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Luca Vecchieschi